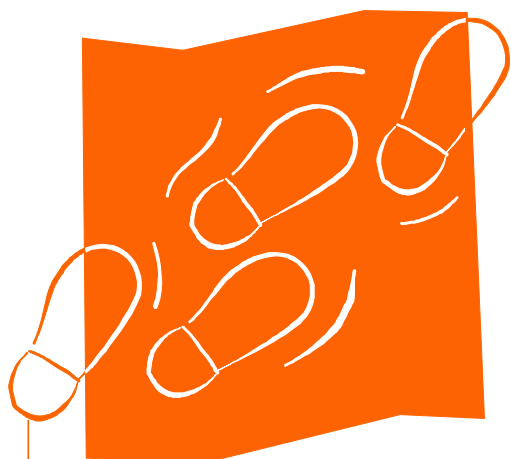




TUTTINSIEME...CAMMINIAMO

NUMERO OTTANTATRE

GENNAIO 2019

1999-2019



Tuttinsieme!!!

SOMMARIO

GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'	PAG. 2/3
NOTIZIE DALL'ASSOCIAZIONE E DAL DIRETTIVO	PAG. 4
IL NOSTRO LABORATORIO TEATRALE	PAG. 5/6
TEATRO MIO, TEATRO TUO	PAG. 7
RINNOVIAMO L'ISCRIZIONE E ALTRE NOTIZIE	PAG. 8

TUTTINSIEME

ASSOCIAZIONE
FAMIGLIE E
VOLONTARI PER
L'INTEGRAZIONE
ONLUS

www.tuttinsieme.org

Presidente

Maurizio Zucchi

Vicepresidente

Simona Marchese

Consiglio Direttivo

Maurizio Bonarelli
Fiammetta Colapaoli
Silva Magagnoli
Simona Marchese
Mariangela Marchesi
Giovanna Mennella
Maurizio Zucchi

Indirizzo

Tuttinsieme
c/o Maurizio Zucchi
Via G. Serra, 5/3
40069 Zola Predosa
(Bologna)

E-mail

tuttinsieme.onlus@libero.it

Telefono

335 7877330

c.c.p. 18805531



Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità Consiglio Comunale straordinario Zola Predosa, 5 dicembre 2018

Intervento di Maurizio Zucchi

Buona sera a tutti e grazie per l'invito.

Ad un anno dalla precedente ricorrenza, desidero fare un piccolo punto della situazione, sicuramente parziale e dalla visuale del nostro osservatorio, quello di una associazione di volontariato di Zola Predosa, che segue 30 persone adulte con disabilità, prevalentemente del nostro territorio.

Vista le età anagrafiche non siamo a contatto diretto con problematiche di inserimento scolastico e anche le situazioni lavorative sono ormai consolidate, con una buona percentuale che ha un'occupazione o che ha lavorato e ora è in pensione. Naturalmente ci arrivano gli echi di alcuni scricchiolii su questi importanti argomenti: abbiamo ancora delle buone leggi rispetto ad altri paesi anche evoluti, ma ci sono segnali di involuzioni nei comportamenti, di riduzione di risorse, di disomogeneità di applicazione. Se una misura del grado di civiltà di una società, di una nazione è rappresentato dalla protezione e dalla inclusione delle fasce più deboli, ebbene stiamo correndo concreti rischi di arretramento su questo importante indicatore.

Le famiglie, i volontari, le persone con disabilità della nostra associazione in questo momento vivono soprattutto il tema della socializzazione e quello del cosiddetto "Dopo di noi" questo argomento in particolare quei genitori che non hanno o non puntano ad una rete di protezione parentale per quando non saranno più in grado di occuparsi del proprio congiunto.

Sul Dopo di noi collaboriamo con l'Associazione di promozione sociale " Casa aperta insieme" grazie all'appartamento messo a disposizione dall'amministrazione comunale nel quale si realizzano i weekend di crescita delle autonomie di 4 gruppi di nostri soci insieme a volontari ed educatori, in collaborazione con Asc Insieme.

Per la socializzazione organizziamo uscite settimanali di tempo libero con laboratori di musica, canto, danza, teatro, pittura, gite, serate in pizzeria ecc.

La realizzazione piena dei diritti delle persone con disabilità necessita dell'impegno di diversi soggetti fra i quali sicuramente le Istituzioni nazionali e locali, i mondi della scuola e delle imprese, le stesse persone disabili, le loro famiglie, le associazioni specifiche e -più in generale- della società civile tutta. In una precedente occasione avevo condiviso con il Consiglio la preoccupazione per lo scarso turn over dei volontari, il progressivo invecchiamento ed il rischio di una riduzione di attività delle associazioni per carenza di volontari.

In questi ultimi anni sono state fatte azioni dalle singole associazioni per la ricerca di nuovi volontari e anche azioni concertate. Mi riferisco alla collaborazione con l'amministrazione comunale con la creazione sul sito del Comune di una sezione apposita per dare informazioni ai potenziali volontari, che illustra in sintesi le caratteristiche delle diverse Associazioni presenti a Zola. E mi riferisco inoltre a



Volontassociate, che vuole essere un momento di festa che favorisce un contatto fra cittadini e associazioni del territorio.

Ultimamente ho fatto ulteriori considerazioni che vorrei condividere con il Consiglio. Spesso e giustamente ci vantiamo della ricchezza di presenza delle associazioni in questo Distretto. Ma esiste anche un'altra faccia di questa stessa medaglia, un aspetto problematico rappresentato dalla frammentarietà e a volte dalle dimensioni modeste di molte associazioni. Ognuno coltiva il proprio orticello, ne è geloso e pensa di farlo meglio della associazione che le sta accanto a distanza di qualche chilometro. Credo che ci si debba maggiormente impegnare sul tema delle collaborazioni e dei progetti di rete. Lo sta facendo il profit, le imprese, che hanno superato la preoccupazione del rischio concorrenza e da tempo hanno avviato progetti di collaborazione. Le stesse istituzioni pubbliche hanno creato l'Unione, hanno messo assieme Servizi importanti. In ambito locale abbiamo visto la nascita dell'Unione Sportiva Zola Predosa. Credo che vadano promossi questi processi di collaborazione che possono anche sfociare, in taluni casi, in vere e proprie integrazioni. Anche la legge di riforma del Terzo settore auspica e favorisce -anche tramite specifici fondi- la creazioni di reti fra vari soggetti. Proprio questa opportunità è stata colta qualche mese fa dalle 3 associazioni di volontariato del Distretto che si occupano di persone con disabilità, Tuttinsieme di Zola, Volhand di Crespellano e Passo Passo di Casalecchio. Abbiamo partecipato ad un bando della Regione volto a finanziare progetti fatti in collaborazione fra diversi soggetti a favore di persone svantaggiate.

Nel nostro distretto hanno vinto il finanziamento il progetto della Bottega solidale di Casalecchio e appunto il nostro che è volto a favorire la partecipazione delle persone con disabilità a iniziative organizzate da vari partner fra i quali abbiamo ad esempio diverse Pro loco del territorio, anche quella di Zola, Centri Sociali, come il Pertini e altre realtà associative. Vogliamo favorire l'integrazione creando le condizioni affinché le persone con disabilità possano fruire di attività, eventi, corsi fatti per tutti e quindi non laboratori dedicati solo a loro. Sabato 18 novembre c'è stata la prima uscita: l'associazione sportiva il Cigno di Monteveglio che cura un laboratorio di danza ha accompagnato 6 persone con disabilità e 3 volontari a vedere uno spettacolo di danza classica al Teatro delle Celebrazioni, illustrando ai partecipanti il senso e i contenuti della rappresentazione. Domenica 15 dicembre c'è un gruppo del centro Pertini che con una guida visiterà il Museo Medioevale di Bologna e anche in questa occasione inseriremo alcune persone con disabilità e volontari. Una sempre maggiore integrazione delle persone con disabilità credo dunque passi anche da una sempre più forte collaborazione fra le associazioni specifiche del Distretto e di queste con le altre numerose realtà associative del territorio. Come Tuttinsieme proseguiremo nella ricerca di partnership per realizzare progetti comuni a favore della nostra comunità ed in particolare per le persone più deboli.

Ringrazio il Consiglio per l'opportunità e l'attenzione.



Notizie dall'Associazione e dal Direttivo

In questi mesi sono proseguiti regolarmente tutti i laboratori e le altre attività di tempo libero. In questo numero del giornalino abbiamo voluto raccontare in dettaglio le caratteristiche del nostro laboratorio teatrale, con interventi della regista coreografa Anna Albertarelli e del volontario Stefano Limoni.

Il presidente -partecipando a diversi convegni e incontri con esperti- sta seguendo l'evoluzione della normativa sugli enti di volontariato (all'interno della cosiddetta riforma del Terzo Settore) che porterà importanti novità nel 2019; questo argomento sarà portato sia in direttivo, sia all'attenzione dei soci nella prossima assemblea.

E' stato anche messo a punto una proposta di regolamento per il rimborso spese ai volontari in caso di utilizzo della propria auto per le attività dell'Associazione. Il direttivo ha approvato l'elenco dei soci attivi da assicurare nel corso del prossimo anno ed ha esaminato il bilancio preconsuntivo del 2018 che riportiamo di seguito.

Nel 2019 sono 20 anni dalla nascita della nostra Associazione! Festeremo insieme questa ricorrenza con l'assemblea e pranzo sociale del 7 aprile.

I nostri conti: preconsuntivo 2018

Riepiloghiamo di seguito le spese sostenute e le entrate di tutto il 2018. L'anno si chiude con un avanzo grazie soprattutto all'ultima tranche del contributo straordinario proveniente dall'8X1000 della Chiesa Valdese. Il bilancio sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci di aprile 2019.

ENTRATE		USCITE	
8X1000 Chiesa Valdese	5.580	Gita sociale	3.685
5X1000 anno 2016	5.517	Educatori	3.571
Contributo Amm. Comunale	4.500	Laboratorio teatrale	2.791
Donazioni	3.633	Spese attività di tempo libero del sabato	1.749
Iscrizioni soci	2.280	Laboratorio Zola Dual Band	1.400
Varie	170	Laboratorio artistico	1.369
		Assicurazioni, formazione e rimborsi volontari	1.356
		Tipografia, spese postali, varie	1.162
		Laboratorio musica-movimento	1.121
		Laboratorio di canto	827
		Giroconto a Casa Aperta Insieme da donazione	100
totale entrate	21.680	totale uscite	19.131

Al 28.12.2018 risulta un saldo posta: 645 €; fondo c/o INPS 652 €; saldo UBI Banca: 12.694 €; saldo BPER 8.268 €; cassa: 232 €.



Il nostro laboratorio teatrale



In questo numero del giornalino abbiamo pensato di dedicare uno speciale al laboratorio di danza-teatro, intervistando Anna Albertarelli, da sempre il nostro riferimento: regista, coreografa, insegnante di danza contemporanea, teatro fisico e Pilates presso centri di formazione internazionali per danzatori.

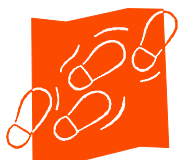
Anna è l'ideatrice del metodo di integrazione e mediazione corporea per portatori di handicap fisico e psichico che ha chiamato Corpo Poetico® nonché fondatrice della compagnia di danza inclusiva Vi-kap. Il mondo di Anna Albertarelli, milanese di origine e bolognese di adozione, è ampio e variegato ma trova nell'arte performativa a carattere sociale declinata in più forme il suo comune denominatore.

Un principio condiviso anche dalla disciplina del Dance Ability, ovvero lo studio d'improvvisazione del movimento nato verso la fine degli anni ottanta in America, che si fonda sull'idea di danzare insieme in un'ottica di integrazione sociale dei cosiddetti 'diversi', spesso emarginati a causa delle loro difficoltà psichiche e motorie. Proprio in seguito alla partecipazione ad un corso di Dance Ability a Firenze, nell'ormai lontano 1996, Anna intraprese un percorso ventennale di scoperta nel mondo delle disabilità e, dunque, nella danza inclusiva.

Sentiamo il suo racconto e l'esperienza con Tuttinsieme.

Ricordo —ci racconta Anna— che rimasi estremamente affascinata dalla ricerca del movimento della disciplina e una volta tornata a Bologna decisi di ricreare una situazione con la stessa atmosfera respirata. E così insieme all'amico psicologo e psicomotricista Roberto Penzo, decidemmo di istituire un luogo di incontro e ricerca sulla danza e il teatro dove la parola inclusione per noi era già scontata, aprimmo le porte a danzatori/attori diversamente abili, studenti delle facoltà come il DAMS, Scienze Motorie, Facoltà Socio Educative e a chiunque volesse partecipare ad un'esperienza collettiva e nell'ambito dell'arte performativa. Nell'ambito specifico delle azioni artistiche sono sempre state bandite atteggiamenti pietistici, commiserevoli, accomodanti, le scelte e le azioni sono sempre state condivise da tutto il gruppo in un'ottica paritetica e di confronto. Il percorso intrapreso fino ad oggi è la storia di una sfida nata per gioco, ma anche per trovare, verificare come corpi diversi potessero interagire, studiarsi e conoscersi attraverso l'improvvisazione e il teatro fisico.

Il mio lavoro coreografico non si basa sul virtuosismo, ma sulla poetica.



Questo mi ha permesso di trovare e scoprire le mille sfaccettature delle persone che ho incontrato (danzatori abili e non). L'esperienza mi ha insegnato ad ascoltare questi incontri per trasformarli in poesia e quindi in atto creativo.

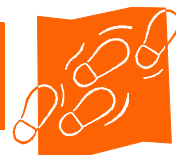
Tutto ciò a dato forma alla pratica pedagogica che ho chiamato:

Corpo Poetico® Ricerca per altri movimenti DanzaTeatroDisabilitàIntegrazione.

Negli ultimi 2 anni con il gruppo di teatro di Tuttinsieme è stato attivato il laboratorio con un gruppo di adolescenti. Il percorso di integrazione aveva come obiettivo un ponte esperienziale e di conoscenza tra le due categorie di utenti. Le diversità e le risorse motorie e cognitive sono state ogni volta condivise e rivisitate secondo modalità di lavoro appartenenti alle metodologie dell'improvvisazione coreografica e teatrale. Un percorso di integrazione, dove le reali differenze fra gli individui non vengono appianate, ma semplicemente risaltate nella loro potenzialità. La così forte energia dei ragazzi adolescenti, in netto contrasto con quella più pacata e morbida degli adulti di Zola, ha costituito il punto focale di questo percorso, che si è rivelato un grande spunto di ricerca. Il lavoro educativo si ritrova da entrambe le parti: verso la disabilità e verso l'adolescenza. Nel percorso veniva data responsabilizzazione ai disabili, ricerca delle proprie potenzialità, raggiungimento di sé e autorealizzazione. Ai ragazzi adolescenti invece si offriva l'opportunità di sperimentarsi con il "diverso", con differenti persone adulte da riconoscere come figure di riferimento, ma anche come spunto di ricerca artistica. Da questo lavoro è risultato un continuo scambio di livelli, di figure educative: ognuno educava l'altro costantemente e aggiungevi, quasi inconsapevolmente. Il cambiamento dei ragazzi e degli adulti di Zola si ritrova anche nella modalità di condurre la performance: i ragazzi hanno capito il momento di impegnarsi e lasciare perdere le distrazioni canalizzando l'energia per raggiungere l'obiettivo finale comune, gli adulti di Zola invece hanno imparato a tirare fuori quell'energia che serviva per far funzionare la performance, e ad "utilizzare" i ragazzi come delle risorse. Credo che il punto principale che li ha fatti crescere risieda nelle dinamiche di gruppo: aiutarsi reciprocamente per un fine comune nel rispetto delle differenze.

Anna Albertarelli





E di seguito il punto di vista di Stefano, il volontario che da anni partecipa a questo laboratorio.

Teatro mio, Teatro tuo

Non si può mai sapere cosa succede il sabato pomeriggio al TPO, la palestra del centro giovanile in cui tiriamo fuori il meglio di noi stessi.

Inizierei da **Paolo**, tifoso Bologna d.o.c., come si definisce, che con le sue trovate simpatiche sulla politica e sulla vita in genere ci spiazza sempre.

Per proseguire poi con la **Robby**, romana de Roma, bella tosta che non le manda mica a dire eh !

Continuiamo con **Daniele**, da una semplice situazione ti tira fuori una performance tutta sua che ti lascia a bocca aperta !

John, che dire, parte sempre un po' scarico ma alla fine ti dice "Oh sai Stefano che mi sento proprio bene dopo il Teatro".

Anna, io l'adoro, mi parla come se ci conoscessimo da sempre, della sua famiglia e di lei, la prendo un po' in giro quando si mette il cappotto di Cappuccetto Rosso, la vedo sempre serena !

E **Stefanino** Gherardini ? Oh uno così positivo non l'ho mai incontrato, un ventenne con 30 anni di energia pura !

Ogni tanto li osservo e penso a quanto è bello stare in loro compagnia, quello che ti trasmettono non ha davvero prezzo.

Stefano Limoni





Rinnoviamo l'iscrizione per il 2019!

Ricordiamo a tutti i soci che per sostenere l'Associazione è necessario rinnovare la tessera d'iscrizione per il 2019. Si può utilizzare il bollettino allegato al giornalino, oppure fare un bonifico sul conto corrente bancario.

Attenzione abbiamo cambiato Banca!

Adesso siamo presso UBI Banca, Filiale di Zola Predosa

Nuovo codice Iban: IT60D0311137130000000000832

Ringraziamenti

Un grande ringraziamento all'amico Gianni Viceconte per la cena di Natale che ha organizzato con raccolta fondi a favore delle nostre due Associazioni, in collaborazione con i corsisti Mare e Monti, Proloco e Avis, presso il centro sociale Falcone.

Un grazie di cuore alla famiglia Tagliavini per la donazione che ci ha elargito.

Vi segnaliamo

23 febbraio: A Castelmasa (Rovigo) LE FARFALLE presentano un concerto di musica IN-SUPER-ABILE con Zola Dual Band e Alfaband

7 aprile: Assemblea soci in Comune e pranzo sociale al Parco dei Ciliegi

Condoglianze

Un grande abbraccio a Luciana e ai suoi congiunti per il grave lutto che li ha colpiti. Grazie Luciana, Riccardo, Rita e amici della Mekan Plast srl per la donazione in memoria di Lorenzo Ghini.

Siamo vicini al caro Giovanni per la perdita della zia Domenica.